



**Avviso, comprensivo di progetto di massima, per la presentazione di manifestazione di interesse alla coprogettazione di interventi e servizi rivolti a persone con disabilità adulte e minorenni.**

## **Art. 1 - Premessa**

La Società della Salute Pistoiese (d'ora in avanti SdSP) indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del Terzo Settore che operano nel settore delle attività di laboratorio, di socializzazione e di sviluppo delle autonomie rivolte a soggetti con disabilità, adulti e minorenni.

## **Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII "Dei rapporti con gli enti pubblici", all'art. 55 comma 1: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018 – 2020 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019 e Decisione di Giunta n. 11 del 7 aprile 2015 che approva le "Azioni di sistema e strategie per il miglioramento dei servizi sociosanitari nell'ambito delle politiche per la disabilità" relativamente agli interventi diretti a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano"
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del

### **Art. 3 - Oggetto del procedimento**

La SdSP attraverso un procedimento ad evidenza pubblica mira ad individuare soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di coprogettazione di interventi e servizi rivolti a persone con disabilità.

La SdSP selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare ad un procedimento di progettazione insieme all'Ente e ad eventuali soggetti sostenitori.

Tra i soggetti che presenteranno la manifestazione d'interesse la SdSP selezionerà un solo partner progettuale che potrà presentarsi singolarmente o in raggruppamento insieme ad altri soggetti, costituito o costituendo, tenendo presente che il raggruppamento stesso non potrà essere costituito da più di sette soggetti. In caso di presentazione di manifestazione d'interesse da parte di un consorzio, verrà preso in considerazione solo il numero delle consorziate esecutrici.

Con la presente manifestazione d'interesse la Società della Salute Pistoiese proponente mira ad individuare, oltre agli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva, anche soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla realizzazione delle attività progettuali, grazie al loro ruolo sul territorio e alle loro competenze, possano fornire sostegno e supporto al progetto.

La partecipazione al tavolo di coprogettazione non sarà soggetta a rimborso spese.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno manifestazione di interesse.

### **Art. 4 – Risorse economiche della SDSP e compartecipazione del partner**

**La SDSP mette a disposizione del progetto risorse economiche pari a € 800.000,00 per un periodo di 48 mesi, soggetto a rendicontazione al fine dell'ottenimento del rimborso delle spese effettivamente sostenute.**

In ragione della caratteristica della co-progettazione destinata a sfociare in un rapporto di collaborazione e di partenariato è **richiesta una compartecipazione da parte del partner progettuale in una misura non inferiore a € 40.000,00.**

La compartecipazione può avere la forma monetaria oppure non monetaria.

La compartecipazione non monetaria può comprendere l'uso di immobili, beni strumentali, risorse umane ecc...

In caso di apporto di attività prestata da volontari, essa potrà essere valorizzata attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte e soggette a rendicontazione con time-card della retribuzione oraria prevista per la corrispondente qualifica dal contratto collettivo ma non sarà possibile rimborsare detta attività.

### **Art. 5 - PROGETTO DI MASSIMA**

La proposta progettuale dovrà rispondere agli obiettivi di seguito indicati, con uno sviluppo temporale di 48 mesi.

#### Obiettivi generali

Le azioni da realizzare con il progetto devono essere finalizzate a prevenire forme di esclusione sociale favorendo l'acquisizione di competenze e capacità relazionali e di autonomia dei soggetti disabili al fine di favorirne una maggiore partecipazione alla vita sociale, una maggiore integrazione ed un aumento degli scambi relazionali con il resto della cittadinanza.

Il progetto dovrà prevedere proposte di attività che generino maggiore indipendenza e apprendimento possibile nelle quali mettere a frutto le abilità apprese. I laboratori dovranno oltre che sviluppare autonomie, creare opportunità che coinvolgano i giovani adulti favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale del territorio, anche attraverso percorsi specifici volti ad attività socio-

occupazionali.

Le attività, di carattere educativo/abilitativo, dovranno essere improntate al mantenimento e allo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Le attività rivolte a minori saranno finalizzate a favorire l'integrazione e la socializzazione in continuità con le attività socio-riabilitative e scolastiche, particolare attenzione dovrà essere rivolta ad azioni specifiche volte a rinforzare le autonomie sociali, emotive e relazionali ed a supportare la famiglia nel percorso di crescita del minore.

Un asse progettuale specifico dovrà riguardare il sostegno rivolto ai familiari dei soggetti affetti da disabilità, da realizzarsi individualmente o in piccoli gruppi, incentivando dove possibili forme di auto mutuo aiuto. La legge n. 104/92 indica i genitori, e tutti i membri del sistema, come elemento di primaria importanza nei processi di integrazione e nei percorsi di intervento rivolti agli individui con disabilità.

Si richiede anche la sperimentazione di specifici percorsi a sostegno dei genitori in relazione a problematiche relazionali ed emotive dei bambini e dei ragazzi con disturbi dell'età evolutiva con particolare attenzione all'esordio di disturbi della condotta, come DOP e a disturbi dell'autocontrollo come forme medio gravi di DHD.

Il progetto dovrà prevedere un'attività di mappatura che consenta di individuare ed integrare le risorse del territorio che offrono servizi inerenti alle disabilità, con particolare attenzione ad attività socializzanti, creative e ludico-motorie. Dovrà, inoltre, favorire i contatti tra i cittadini con disabilità e tali risorse, anche con funzione di tutoring e di accompagnamento della persona con disabilità, adulta o minore, per l'attivazione sperimentale delle risorse mappate in considerazione dei bisogni e del progetto di vita

### Obiettivi specifici

#### **a) Attività di laboratorio**

Le attività di laboratorio, sia interne che esterne, dovranno essere organizzate tenendo conto del quadro complessivo, delle caratteristiche, attitudini ed interessi delle persone inserite e del progetto individuale concordato con i servizi. Dovranno essere individuati momenti strutturati di equipe e di condivisione progettuale con i servizi sanitari e sociali referenti.

I laboratori rivolti alle persone adulte dovranno prevedere attività motivazionali/esperienziali finalizzate all'osservazione/implementazione delle abilità individuali. Potranno essere organizzate attività che, attraverso la simulazione di una reale attività lavorativa, permettano ai partecipanti di sperimentarsi con esperienze di tipo occupazionale.

Per le azioni rivolte ai minori o a soggetti inserite nel percorso scolastico si dovranno prevedere specifiche attività anche durante i periodi in cui le scuole sono chiuse, per mantenere una continuità nelle relazioni, nell'apprendimento di autonomie, nella socializzazione.

Le attività laboratoriali dovranno essere distribuite nell'arco dei dodici mesi dell'anno e per la durata di almeno 12 ore settimanali. Per le attività rivolte ai minori o a soggetti inserite nel percorso scolastico dovrà essere previsto un incremento di frequenza nel periodo estivo.

#### **b) Percorso adolescenti**

Percorsi specifici di socializzazione per minori in carico al servizio sociale territoriale e ai servizi salute mentale infanzia e adolescenza dell'Azienda ASL Toscana Centro con difficoltà relazionali e della sfera emotiva con un focus rispetto al discontrollo degli impulsi e disturbi correlati.

Tali attività individuali o in piccoli gruppi, saranno dedicati a ragazzi dagli 11 ai 17 anni, e si realizzeranno in stretta connessione con la rete dei servizi sociali e sanitari che hanno in carico il ragazzo in continuità con il progetto sociale e riabilitativo personalizzato. Le attività saranno volte a rinforzare la consapevolezza, il contenimento emotivo, oltre che le capacità relazionali, coinvolgendo i contesti di vita (famiglia, scuola, tempo libero) nello sviluppo delle attività e degli interventi, anche in

sinergia con gli altri aspetti del presente avviso. Tali laboratori dovranno essere garantiti per almeno 10 mesi, e avere un'articolazione minima di 2 spazi settimanali e comunque svolgersi per non meno di 6 ore settimanali anche in supporto ad attività svolte nel tempo scuola. La durata del percorso individuale/modulo sarà definita dagli operatori e dal terapeuta referenti per il singolo progetto sulla base del piano personalizzato.

### **c) Attività con animali**

È richiesta la realizzazione di interventi assistiti con animali per soggetti con disabilità fisica motoria e di salute mentale.

La spesa delle attività con animali dovrà essere contenuta fra il 5 e il 10% delle risorse economiche SDS.

### **d) Mappatura e sperimentazione**

È richiesta l'attività di mappatura delle risorse presenti sul territorio (società sportive, ricreative, culturali ecc...) disponibili ad accogliere le persone con disabilità per la valorizzazione dell'autonomia residua della persona con disabilità e l'inclusione.

Per la sperimentazione dell'attivazione di percorsi integrati realizzabili con le risorse mappate è richiesta la funzione di accompagnamento e tutoraggio al fine di motivare ed aiutare i partecipanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **e) Sostegno alle famiglie**

È richiesta la realizzazione di spazi di ascolto nella forma di parent training, orientamento e sostegno ai familiari dei disabili da parte di personale esperto per almeno 6 ore settimanali per 47 settimane annue, in orari tali da garantire il massimo accesso. Tali attività, potranno coinvolgere non solo i familiari delle persone che partecipano alle attività laboratoriali, ma anche di altri cittadini con familiari disabili su invito, concordato, da parte dei servizi socio-sanitari e sociali, qualora vi sia disponibilità oraria e soprattutto qualora si avviino esperienze di gruppo o di auto mutuo aiuto. Incontri specifici potranno essere svolti soprattutto nelle fasi più altamente destrutturanti, come il momento della diagnosi o la fase adolescenziale del figlio. Azioni e competenze specifiche sono richieste in relazione alla possibile presenza di barriere linguistiche e culturali.

### **Coordinamento del soggetto partner**

E' richiesta l'attività di coordinamento da parte di un Coordinatore tecnico del soggetto partner al fine di indirizzare, coordinare e verificare le attività previste nel progetto. Tale Coordinatore dovrà collaborare per tali azioni con il Referente di Progetto SDS e con il Coordinatore Sociale della Società della Salute con i quali definire, tra l'altro, modalità e criteri di accesso e fruizione relativi alle attività oggetto del presente avviso.

#### Risultati attesi in termini di coinvolgimento delle persone

Il progetto dovrà prevedere il raggiungimento di un numero minimo di persone coinvolte:

- almeno 15 soggetti adulti con disabilità coinvolte
- almeno 25 soggetti minori o inseriti nel percorso scolastico.

In ragione della presenza nel territorio del comune di Pistoia di un cospicuo numero di utenti disabili minori e adulti che hanno usufruito di esperienze laboratoriali e ricreative per i quali questa SdSP ritiene opportuno garantire continuità di erogazione dei servizi, le attività progettuali dovranno essere svolte nella misura non inferiore al 70% del numero di utenti coinvolti presso sedi ubicate nel centro urbano del comune di Pistoia.

Si precisa che la SdSP può mettere a disposizione i locali del centro polifunzionale "La Fabbrica delle Emozioni" sito in Via Antonelli a Pistoia con giorni e orari da definire.

E' richiesta comunque la disponibilità di ulteriori sedi per lo svolgimento delle attività del progetto, tutte accessibili alle persone disabili, senza barriere architettoniche.

## **Art. 6 – Destinatari degli interventi**

I destinatari degli interventi sono persone in carico ai servizi sociali, socio-sanitari territoriali e all'UFSMIA della zona pistoiese.

L'inserimento della persona con disabilità nel progetto avviene nell'ambito del percorso assistenziale e sulla base della valutazione e della elaborazione di un progetto assistenziale personalizzato da parte dei servizi socio-sanitari o socio-assistenziali.

Possono usufruire del servizio di attività laboratoriali le persone disabili adulte e minori con disabilità psicofisica o plurima che necessitano di interventi integrati, finalizzati a promuovere le competenze sul piano relazionale e psico-fisico, a sviluppare l'autonomia, nonché a favorire una maggiore partecipazione alla vita sociale ed una maggiore integrazione.

## **Art. 7 – Procedimento di coprogettazione**

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale e operativa di servizi, interventi e attività da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse.

Al termine della prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati ed il primo classificato sarà chiamato a co-progettare con la Società della Salute ed a predisporre il progetto definitivo.

La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione gli obiettivi generali e specifici previsti nel presente avviso e le risorse messe a disposizione dalla SDSP e dal partner.

Il percorso di coprogettazione sarà articolato come segue:

- a. avvio del tavolo di coprogettazione degli interventi e dei servizi da realizzare al quale partecipa esclusivamente il soggetto primo classificato nella graduatoria;
- b. definizione del budget di progetto alla luce della compartecipazione del partner progettuale e redazione del progetto esecutivo;
- c. stipula della convenzione di partenariato nonché degli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Il calendario degli incontri di coprogettazione sarà comunicato con congruo anticipo al soggetto individuato come partner.

Salvo diversa indicazione la sede degli incontri coinciderà con la sede della SdSP in Viale Matteotti 35.

La Società della Salute si riserva di riattivare il tavolo di coprogettazione allorquando si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto nel progetto esecutivo.

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e della Determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

## **Art. 8 - Soggetti invitati a partecipare al procedimento - requisiti**

Sono invitati a partecipare al procedimento tutti i soggetti del Terzo Settore che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità.

## **Art. 9 – Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione presentata dal soggetto interessato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla partecipazione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

I soggetti possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato capogruppo del raggruppamento e tutti gli altri soggetti partecipanti.

#### **Art. 10 - Modalità e data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdSP) con la seguente modalità:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:sdspistoiese@postacert.toscana.it

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI RIVOLTI A PERSONE DISABILI ADULTE E MINORENNI

Le proposte devono essere presentate entro il giorno 31 maggio ORE 14:00.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Manifestazione d'interesse redatta secondo il modello parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Proposta progettuale
4. Piano economico-finanziario

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta non sanabile.

#### **Art. 11 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate dalla SDSP secondo i seguenti criteri

	CRITERIO	PUNTEGGI PER CRITERIO
A	Sviluppo operativo dell'idea progettuale alla luce degli obiettivi individuati dalla SDSP. Verrà particolarmente apprezzata la proposta di continuità occupazionale del personale dipendente degli enti del Terzo Settore in partenariato alla data del presente avviso.	Da 0 a 30
B	Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...)( <i>compilare il Piano economico-finanziario</i> )	Da 0 a 30
C	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti la stessa tipologia prevista nell'avviso	Da 0 a 10
D	Sviluppo dell'idea progettuale di cui all'obiettivo specifico "Mappatura e sperimentazione" con particolare attenzione alla capacità di <i>scouting</i> e alla capacità di realizzazione della sperimentazione	Da 0 a 10
E	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei	Da 0 a 10

	processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.	
F	Quantità, compresa anche dislocazione sul territorio, e qualità delle sedi messe a disposizione per le attività dei servizi	Da 0 a 10

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso.

La domanda deve essere compilata in tutti i campi ai fini della definizione del punteggio.

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di soggetto partner della coprogettazione e sarà chiamato a stipulare una convenzione.

#### **Art. 12 - Informazione**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web della Società della Salute pistoiese e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

[m.tempestini@comune.pistoia.it](mailto:m.tempestini@comune.pistoia.it)

[silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it](mailto:silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it)

#### **Tassativamente entro e non oltre il giorno 25 maggio 2021 ORE 12.00**

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sul sito web della Società della Salute nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente istruttoria pubblica.

Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

IL DIRETTORE  
Dott. Daniele Mannelli